



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile  
Servizio Energia, Protezione Civile e Motorizzazione Civile

## DECRETO DIRIGENZIALE

 Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale  
Registro Protocollo Uscita  
Nr. Prot. 0001481 Data 08/03/2013  
Oggetto DECRETO 387/03  
AUTORIZZAZIONE IMPIANTO  
Dest. ALBO PRETORIO

DIRIGENTE DEL SETTORE

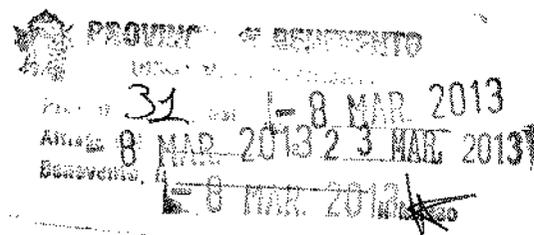
Ing. Valentino Melillo

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Gianpaolo Signoriello



**OGGETTO:** D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di potenza prevista pari a 1Mwe – Località “ Piano Pantano” nel Comune di Molinara (Bn) - Foglio n° 10 P.IIa n. 234 (ex 8)

**Proponente:** Ditta Rosati Pasquale con sede in S. Giorgio del Sannio (Bn) – Viale Spinelli n. 22.





## PROVINCIA DI BENEVENTO

### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente del Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;

#### CONSIDERATO

- con domanda acquisita al prot. gen. dell'Ente al n. 12883 in data 22/05/2009, la ditta Rosati Pasquale, con sede in S. Giorgio del Sannio (Bn) - Viale Spinelli, 22, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 1 Mwe sito in Località "Piano Pantano" del Comune di Molinara (Bn), foglio n. 10 P.lla n° 234 (ex 8);
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
  - dati generali del proponente;
  - dati e planimetrie descrittivi del sito;
  - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
  - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;





## PROVINCIA DI BENEVENTO

- relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
  - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
  - certificato di destinazione urbanistica;
  - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- 
- che, con nota prot. gen. n. 8445 del 30/07/2010 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 02/09/2010;
  - che il verbale della prima riunione della Conferenza dei Servizi è stato trasmesso, con nota del 06/10/2010 prot. n.14786, a tutte le Amministrazioni invitate;
  - che, con nota prot. gen. n. 7942 del 05/10/2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 13/10/2011;
  - che il verbale della riunione della Conferenza dei Servizi Conclusiva è stato trasmesso, con nota prot. n. 1172 del 03/02/2012, a tutte le Amministrazioni invitate;
  - che, con nota prot. 2690 del 24.02.2012 (prot. gen. n. 1308 del 28.02.2012) è stata notificata alla ditta Pasquale Rosati la chiusura del procedimento, tenuto conto che la Conferenza dei Servizi tenutasi in data 13.10.2011 si è pronunciata negativamente sul progetto da autorizzare, in quanto l'intervento proposto, come risulta dal verbale prot. n. 1172 del 03.02.2012, "deve tener conto delle distanze tra aerogeneratori previste dalla normativa vigente (L.R. 11 del 11.07.2011) che, nel caso di specie, sono inferiori al rispetto del minimo di legge "(800 mt.);
  - che, con nota prot. gen. n. 6701 del 05.10.2012, la Provincia, tenuto conto che, a partire dal 30.06.2012, la L.R. n. 11/2011 non è più in vigore, ha manifestato alla ditta Rosati Pasquale la disponibilità alla riapertura del procedimento, attraverso la convocazione di una nuova conferenza dei Servizi;
  - che, con nota prot. gen. n. 8358 del 04.12.2012, è stata indetta e convocata una nuova conferenza dei servizi conclusiva per il giorno 13.12.2012;
  - che, il verbale della riunione della Conferenza dei Servizi Conclusiva è stato trasmesso, con nota prot. n. 15474 del 18/12/2012, a tutte le Amministrazioni invitate.

### PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate e di seguito riportati:

- a) nota del Comando Militare Esercito "Campania", protocollo n. MD\_E24465/16845 del 25/10/2010, con la quale si esprime il Nulla Osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto, con le seguenti prescrizioni: "considerato, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici e che nell'area del comune limitrofo di San Giorgio La Molara sono stati rinvenuti nel tempo n. 4 ordigni inesplosi, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08. Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M";
- b) nota dell'Arpac, prot. n. 6284 del 15.07.2011, con la quale si esprime parere favorevole di compatibilità elettromagnetica e di impatto acustico, con le seguenti prescrizioni:
  - tutti i conduttori della rete interna al campo eolico devono essere del tipo cordato ad elica;
  - le fasce di rispetto relative alla cabina di consegna devono rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;



- la società proponente dovrà comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.
  - la società proponente deve eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure sia fonometriche che dei campi elettromagnetici.
  - la società proponente deve trasmettere a questo Dipartimento Provinciale i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto.
  - questo Dipartimento Provinciale verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale e dei CEM;
- c) nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno prot. n. 2377 del 16.03.2010, con la quale si rappresenta "che l'intervento in esame non è soggetto al parere di questa Autorità di Bacino, la quale perciò comunica che nulla osta per quanto di competenza", ribadendo il rispetto delle seguenti disposizioni ministeriali:
- nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di Frana ( PsAI-Rf), approvato con DPCM del 12.12.2006 (G.U. del 28.05.2007 n. 122), l'aerogeneratore in progetto e le relative opere connesse ricadono prevalentemente in Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco- C1, in cui occorre assicurare il rispetto della normativa vigente in materia, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nel D.M. LL.PP.11.03.88, nella circolare LL.PP. 24.09.88 n. 30483 e successive norme e istruzioni;
  - gli interventi in progetto non hanno rilevanza a scala di bacino di cui all'art. 1 della Direttiva 15.03.2000 (G.U.n. 184 dell'08.08.00);
- d) Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto: con nota prot. n. 037507/UID/2010 del 10.08.2010 si rappresenta che " per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere ed infrastrutture connesse indicati in argomento, come da documentazione acclusa alla nota in riferimento d)", con la seguente prescrizione:
- si ritiene opportuno sottolineare l'esigenza che la Società interessata provveda all'installazione della segnaletica ottico-luminosa della struttura a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, per la tutela del volo a bassa quota.
- L'anzidetto parere è stato riconfermato con le successive note prot. n. 25857 del 10.10.2011 e 48786 del 12.12.2012;
- e) ENEL- Assente ai lavori della conferenza dei servizi – nel merito, così come risulta dalla Relazione Istruttoria del Genio Civile di Benevento prot. n. 706905 dell'01.09.2010 "il proponente ha fatto pervenire la S.T.M.G. proposta da Enel con nota n. 07/08/2008-379904, Goal 11900, garantendosi in tal modo la consegna dell'energia prodotta e, quindi, l'esercizio dell'impianto. Da notare che quest'ultima risulta intestata a "VOLTWERK Italia srl", società che con atto notaio Delli Veneri del 09.07.2008 – Repertorio 61433, registrato a Benevento al n. 4709 del 22.05.2008, ha variato la denominazione in "Forturon srl", società che attraverso il suo Legale Rappresentante, dr. Antonio Salandra, ha sottoscritto unitamente al sig. Pasquale Rosati la richiesta di voltura a favore di quest'ultimo della S.T.M.G. in parola (cfr. nota dell'08.07.2010, ns. prot. 595129 del 12.10.2010)";
- f) ENAC – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";



PROVINCIA DI BENEVENTO

- g) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. – con nota prot. n.4493/AT/GEN del 27/08/2010 “si prende atto dell’assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20kV e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto, ricadenti sotto la giurisdizione di quest’ufficio. Relativamente alla realizzazione dell’impianto eolico si precisa che, ai sensi degli artt.108,111,112 e 120 del Regio Decreto n.1775/1993, quest’ufficio si pronuncia, in via preventiva esclusivamente in merito alla costruzione o alle varianti di linee elettriche a tensione non inferiore a 5 kV (elettrodotti , cavidotti, ecc.), ma non in merito alle altre opere come, nel caso in esame, le torri eoliche e la cabina di consegna. Tali ultime opere, qualora dovessero essere realizzate o modificate a distanza ridotta da una sistema di trasporto pubblico ad impianto fisso, se del caso, potranno essere autorizzate, ex titolo III del DPR 11/07/80 n 753, dai competenti organi della Regione Campania, per gli impianti di competenza regionale, ovvero da quelli di R.F.I., per le linee alla stessa conferite”;
- h) Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni - Assente ai lavori della Conferenza dei servizi – nel merito, come si evince dalla relazione istruttoria del Genio Civile di BN prot. n. 757115 del 07/10/2011, il suddetto Ente ha rilasciato il “nulla osta provvisorio alla costruzione dell’impianto in oggetto con nota prot. n. 13691 del 05.10.2010”;
- i) Relazione Istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del 10/12/2012 prot. n. 912089, e nota di trasmissione prot. n. 913020 del 10.12.2012, con la quale si esprime parere positivo con le seguenti prescrizioni:
1. la ditta Pasquale Rosati comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l’inizio dei lavori;
  2. la costruzione dell’elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell’istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio di nulla osta di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall’art. 127 del T.U. 1775/33;
  3. siano rispettate le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
    - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
    - gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrate ed aree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
  4. decorso il termine di tre anni dall’entrata in esercizio dell’impianto, la ditta Rosati Pasquale richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell’opera medesima, nonché la quantificazione dell’importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d’istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.
- Autorizzazione Sismica:** prima dell’inizio dei lavori il Proponente, dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell’Autorizzazione Sismica utilizzando la modulistica prevista ( cfr. D.D.n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. n. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa).
- j) Regione Campania – S.T.A.P.F. – nota prot. n. 689130 del 19.08.2010 si comunica “ che, consultate le istanze relative all’anno 2009 si è potuto verificare che lo scrivente Settore aveva già espresso parere tecnico relativo ai lavori di cui in premessa (fg.n. 10 par.lla 8) prot. n. 724538 del 13.08.2009 con successiva autorizzazione da parte dell’Ente Delegato in data 28.09.2009 prot. n. 5079. Tanto premesso, se lo stato dei luoghi non ha subito trasformazioni, si conferma il parere tecnico innanzi citato, atteso che gli elaborati progettuali inviati su supporto informatico ed oggetto della Conferenza dei servizi, sono coincidenti con quelli sui quali è stato espresso il parere ns. prot. n. 724538 del 13.08.2009. L’Ente Delegato, provvederà in sede di

- Conferenza dei Servizi a riconfermare, l'atto autorizzativo già emesso prot.n. 5079 in data 28.09.2009";
- k) Aeronautica Militare III Regione – nota prot. M-D ABA001 n. 62083 del 21/11/2010 con la quale, "si rilascia nulla osta dell'A.M. per gli aspetti demaniali di competenza dello scrivente, alla realizzazione di quanto in oggetto. Si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "b". La documentazione tecnica trasmessa allo scrivente dovrà altresì essere inviata al CIGA in conoscenza";
- l) Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati: con nota prot. n.834654 del 18/10/2010 comunica che: "la proposta progettuale, per quanto accertato agli atti d'ufficio, è posizionata a distanza interferente con l'impianto eolico proposto dalla società Ecoenergia ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/03 in data 12.10.2007, in corso di istruttoria. Per quanto sopra si esprime parere negativo". In sede di conferenza dei servizi del 13.10.2011 il proponente si riporta a quanto comunicato con nota datata 07.08.2011 alla Giunta Regionale della Campania – Settore Regolazione dei Mercati ed a questo Ente con nota acquisita al prot. del settore in data 16.08.2011 ; "in particolare la Società fa presente che il progetto di Ecoenergia non può essere considerato procedibile, e, pertanto, non solo non è giunto alla fase conclusiva ma non risulta nell'elenco delle Conferenze dei Servizi pubblicato dalla Regione Campania". Con l'anzidetta nota del 07.08.2011 la ditta Pasquale Rosati ha chiesto al Settore Regolazione dei Mercati della Regione Campania di "aggiornare il parere espresso in data 18.10.2010 con nota prot. n. 0834654";
- m) Giunta Regionale della Campania – SIRCA – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistica – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- n) Nota della Giunta Regionale della Campania - STAPA CePICA di Benevento prot. n. 551606 del 13/07/2011 con cui si attesta che la p.lla n.234 del fg. 10 del Comune di Molinara (BN) non risulta investita a vigneti DOC/DOCG;
- o) Nota dell'Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 prot. n. 132056 del 13/10/2011 con la quale esprime parere sanitario favorevole, con le seguenti prescrizioni:  
- Rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall'ARPAC in relazione alle potenziali ricadute su recettori sensibili ,nell'intesa che gli impianti contermini, menzionati nel parere dell'Arpac, non comportino ricadute aggiuntive sui recettori sensibili interessati, escluse dalla documentazione previsionale di impatto assentita;  
Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso di esercizio, a tutela della salute pubblica.
- p) Comunità Montana del Fortore: con nota prot. n.5079 del 28/09/2009, autorizza la ditta Pasquale Rosati, sia ai fini forestali che dello svincolo idrogeologico e fatti salvi eventuali diritti di terzi, ad eseguire i lavori in agro del comune di Molinara fg.10 p.lla 8 con le seguenti prescrizioni:  
- che vengano realizzate le sole opere previste in progetto così come trasmesso a questo ente;  
- che vengano evitati, comunque, i danni di cui all'art.1 del R.D.L. 3267/1923;  
- che gli scavi e movimenti di terra siano limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto come descritto e rappresentato nelle "sezioni tipologiche degli interventi costruttivi";  
- che il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la viabilità aziendale e sistemazione dell'area circostante. In ogni caso, gli eventuali



PROVINCIA DI BENEVENTO

materiali non riutilizzabili in loco, siano allontanati e depositati in discariche autorizzate;

- che siano realizzati prima dell'operazione di posa delle fondazioni adeguati drenaggi a presidio delle stesse;
- che le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso, siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- che non siano rigorosamente interessate da scavi e/o deponimenti di materiali le aree boscate limitrofe;
- che le opere, temporanee e/o definitive, siano provviste di tutte le opere necessarie a canalizzare il deflusso delle acque superficiali verso impluvi naturali, onde evitare fenomeni di ruscellamento;
- che la viabilità interna di servizio, da realizzare, sia dotata di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e siano ordinatamente canalizzate e smaltite negli impluvi naturali, al fine di non procurare alterazione idrogeologica alle pendici sottostanti;
- che le opere temporanee (piazzola di montaggio e manovra), a fine lavori siano dismesse, con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia del terreno;
- che siano adottate integralmente, le indicazioni di cui alla relazione geologica, nonché a quanto prescritto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno competente per territorio;
- che nel corso dei lavori vengano verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M. 11.03.88;
- che siano acquisiti gli altri pareri, se necessari, dagli uffici e/o Enti tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione, con particolare attenzione al parere, se necessario, dell'Autorità di Bacino competente per territorio.

Ogni deroga ai dettami di cui sopra, comporterà il tacito annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.25 comma 10 della citata L.R.C. 11/96 e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia.

- q) Settore Tutela dell'Ambiente - Regione Campania Napoli Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- r) Provincia di Benevento - Settore Infrastrutture e Viabilità - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- s) Nota della Soprintendenza per i Beni archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta prot. n. 1401 dell'08.02.2013 con la quale si comunica "che in merito al progetto indicato in epigrafe è stato già espresso parere di competenza con nota prot. n. 14999 del 26.10.2010", con la quale esprimeva parere favorevole all'esecuzione delle opere previste in progetto, con la prescrizione che le opere di scavo e di movimento terra per la realizzazione dell'impianto - aerogeneratore, cabina di trasformazione e cavidotto - siano eseguite sotto il costante controllo di archeologi accreditati, secondo quanto previsto dal D.M. n. 60 del 20.03.2009, il cui curriculum dovrà essere sottoposto preventivamente all'approvazione di quest'Ufficio. Tempi e modalità di tali interventi dovranno essere



## PROVINCIA DI BENEVENTO

- concordati anticipatamente con il funzionario responsabile dell'Ufficio Archeologico di Benevento";
- t) Nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali -Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento prot. n. 22046 del 27.09.2011, con la quale si comunica che .....omissis" considerato che le particelle coinvolte non sono soggette a vincoli di cui all'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, così come attestato anche dal certificato di destinazione urbanistica allegato alla pratica.....(omissis)....."questo Ufficio non rileva motivi per l'espressione di un parere";
  - u) Regione Campania - Settore Bilancio e Credito Agrario: nella conferenza dei servizi del 13.10.2011 il delegato, incaricato con nota prot. n. 0768226 del 11.10.2011 a rappresentare la volontà dell'ente, ha dichiarato " la non competenza in quanto il foglio e la particella interessati al progetto non risultano gravati da usi civici";
  - v) Ministero per i Beni e le attività Culturali- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania: con nota prot. n. 0014333 del 05.11.2010 comunica che.....(omissis)"questa Direzione, ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. n) del D.P.R.233/2007, non è competente ad esprimere il proprio parere in C.d.S. in quanto l'intervento in oggetto non riguarda aree sottoposte a vincolo ai sensi del D.Lgs 42/204. Tuttavia non potendo escludere la presenza di evidenze archeologiche.....(omissis).....è opportuno, prima dell'inizio dei lavori, che il proponente contatti la competente soprintendenza archeologica per il controllo su eventuali operazioni di scavo";
  - w) Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore: con nota prot. n. 1396/10 del 01.09.2010 comunica che .....(omissis) "l'intervento non ricade all'interno dei territori di competenza di questa Autorità di Bacino e pertanto la Ditta interessata può ritirare c/0 la sede operativa di questa Autorità la documentazione trasmessa .....(omissis)".
  - x) ENAV - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
  - y) COMUNE DI MOLINARA - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
  - z) Regione Campania - Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere acque Minerali e Termali: con nota prot. n. 0708589 del 01.09.2010, comunica che "questo Settore non ha nulla da osservare, in quanto nel territorio del Comune di Molinara (Bn) non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termominerali, autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche (piccole utilizzazioni locali)".

### CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) - costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;



*Venero*

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Gianpaolo Signoriello e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore ing. Valentino Melillo;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare, fatti salvi i diritti di terzi, il progetto proposto dalla ditta Rosati Pasquale, con sede in San Giorgio del Sannio (Bn) al Viale Spinelli n.22, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 1 Mwe sito in Località " Piano Pantano" nel Comune di Molinara (Bn) – Foglio n° 10 P.IIa n°234(ex p.IIa 8 );
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione);
3. l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono dichiarate, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.
4. Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo.

Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nei pareri, di cui con il presente provvedimento si è preso atto e che qui si intendono integralmente riportati.

**Inoltre il Proponente è obbligato:**

- Nell'esecuzione dell'opera l'aerogeneratore dovrà essere installato ad una distanza da eventuali aerogeneratori già autorizzati e/o in funzione tale da non produrre interferenze aerodinamiche agli stessi, in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto e nel rispetto della normativa vigente;
- Al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di €125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino;
- A trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
- A tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per gli eventuali usi compatibili;
- Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile), al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001 e dalla D.G.R.C. n. 1642 del 30.10.2009, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di efficacia della presente autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;



## PROVINCIA DI BENEVENTO

---

- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) a seguito di motivata richiesta del proponente;
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile), durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa;
- Il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto a tutte le Amministrazioni interessate al procedimento della Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente;
- Il proponente è tenuto altresì, a trasmettere a questo Ente copia della documentazione attestante l'effettiva ricezione, da parte di tutte le amministrazioni interessate al procedimento della Conferenza dei Servizi, del presente provvedimento;
- Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia [www.provincia.benevento.it](http://www.provincia.benevento.it).



Il Dirigente  
(Ing. Valentino Melillo)